

# Circolarità Anagrafica-

Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale

## Realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale

**Obiettivo** dell'intervento è la realizzazione della circolarità anagrafica come l'insieme delle regole, procedure e applicazioni necessarie per attribuire ad ognuno il diritto di disporre della propria identità digitale unica, formalmente assegnata fin dalla nascita e riconosciuta come essenziale per tutte le comunicazioni con le amministrazioni e tra le amministrazioni, attraverso i diversi strumenti e tecnologie utilizzabili.

Alla circolarità anagrafica è strettamente connessa l'identità digitale dei cittadini mediante la quale avere credenziali digitali sicure per accedere ai servizi o essere riconosciuti in un sistema federato come responsabile di specifiche funzioni.

**Come funziona:** Per circolarità anagrafica si intende la conoscenza e/o il trasferimento del dato anagrafico dalla banca dati titolare (anagrafe comunale) verso utenti esterni per consentirne la consultazione (art. 43 d.P.R. 445/2000) e la fruibilità (art. 1 e 58 del d.lgs. 82/2005). È quindi lo strumento attraverso il quale le PA e gli altri soggetti autorizzati possono avere informazioni sempre puntuali senza essere costretti a interagire con i diversi comuni e/o enti in modalità diverse (posta, fax, email, etc.). La realizzazione del sistema di circolarità anagrafica è regolata da apposito protocollo di intesa con il Ministero degli Interni. La realizzazione di una piattaforma regionale integrata dei servizi basata sulla CNS-TS consentirà di usare le carte che il Ministero delle Finanze sta andando ad emettere con funzionalità più ampie di quelle previste per la semplice tessera sanitaria.

La gestione della Carta Nazionale dei Servizi – Tessera Sanitaria (CNS-TS) allineata ai dettami ministeriali, consentirà di fornire il passaporto di accesso alla cittadinanza digitale campana e nazionale. Ad essa si accompagna la realizzazione di una piattaforma dei pagamenti utilizzabile da tutti gli Enti del territorio campano.

Per l'attuazione della circolarità anagrafica deve essere creata l'infrastruttura informatica regionale di supporto capace anche di sostenere nel tempo l'intero Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR).

Gli interventi necessari riguardano pertanto:

- la realizzazione e la gestione di un Data Center di tipo green ICT e rispondente alle indicazioni del nuovo CAD;
- la messa in esercizio di un'architettura software di tipo Services Oriented Architecture (SOA) orientata al riuso e all'integrazione comprendente un livello di servizi di cooperazione applicativa, un livello bus enterprise con gli adattatori per sistemi verticali, un livello di servizi di orchestrazione workflow, uno strato per il monitoraggio e gestione degli eventi e servizi business intelligence e un livello di governance;
- la realizzazione e gestione del servizio di data hub per la circolarità anagrafica;
- la integrazione del servizio di comunicazione in cooperazione applicativa SPICCA.

**Risorse:** € 7.000.000,00 a valere sull'obiettivo operativo 5.1 Settore 3 AGC 06

**Destinatari:** Regione Campania.

**Modalità di intervento:** Affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. 163/2006, anche nel quadro degli Accordi, dei Protocolli o delle procedure negoziali avviate a livello nazionale.

# Circolarità Anagrafica-

Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale

## Nuovo portale Regionale

**Obiettivo** dell'intervento è la realizzazione di uno strumento integrato di comunicazione ed erogazione di servizi al cittadino. I moderni portali delle PA integrano la comunicazione istituzionale con l'esternalizzazione delle informazioni del sistema informativo interno.

La comunicazione istituzionale deve adeguarsi ai nuovi dettami del web 2.0 che coniugano partecipazione e fruizione secondo gli attuali modelli di e-democracy. E le tecnologie multimediali spingono verso l'adozione di formati giornalistici you-tube, social network, etc. L'integrazione con il sistema informativo integrato regionale alimenta il portale con le informazioni prodotte e gestite da tutte le componenti informatizzate di interesse del territorio: dai servizi offerti dalla CNS all'anagrafe del territorio.

**Come funziona:** L'intervento deve non solo provvedere alla realizzazione dell'architettura del portale integrata nel SIIR e nel sistema informativo interno, ma anche individuare processi interni e responsabilità di un modello di redazione preposta alla comunicazione istituzionale.

Il modello deve conciliare le esigenze di una comunicazione centralizzata con quelle più diffuse e periferiche delle diverse entità regionali.

La logica dell'intervento è quella di definire un sistema unico di comunicazione web-based, che partendo dalle necessità del cittadino sviluppi una struttura capace di configurarsi in relazione alle mutevoli esigenze di interfaccia del territorio sia sotto l'aspetto della comunicazione istituzionale che della erogazione dei servizi.

**Risorse:** € 4.500.000,00 a valere sull'obiettivo operativo 5.1 Settore 2 AGC 06

**Destinatari:** Regione Campania.

**Modalità di intervento:** Affidamento "in house providing" o in qualità di organismo intermedio al soggetto regionale deputato, che provvederà al coinvolgimento dei vari partner di progetto.

# Circolarità Anagrafica-

Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale

## Nuovo sistema informativo interno

**Obiettivo** dell'intervento è la necessaria evoluzione del sistema informativo interno regionale per rispondere ai nuovi scenari tecnologici, evolvendo secondo un modello in grado di scalare verso le tecnologie emergenti, salvaguardare gli investimenti già compiuti ed avvalersi pienamente di soluzioni open source.

Per tali motivi l'ammodernamento dei processi e del sistema informativo interno della Regione Campania ha quindi bisogno oggi di una proposta progettuale improntata all'adozione delle tecniche di Business Process Reengineering (BPR). L'obiettivo è determinare il miglioramento nella gestione dei processi amministrativi grazie alla possibilità di ridurre drasticamente i tempi di completamento delle procedure amministrative. Tale tipologia di intervento apporterà il duplice beneficio di migliorare l'interazione tra tutti gli attori coinvolti nei processi e di consentire un tempestivo intervento per la gestione delle anomalie con una conseguente riduzione dei costi..

**Come funziona:** La reingegnerizzazione dei processi amministrativi deve avere il suo punto di partenza nell'area Bilancio, Ragioneria, Tributi (BRT) e deve concludere la sua azione alimentando di informazioni il portale regionale.

Il BPR prevede come passo iniziale l'assessment dell'esistente: ossia il processo strutturato che tende ad identificare lo stato e le eventuali criticità di un sistema, al fine di indicare gli interventi da mettere in atto per conseguire miglioramenti in termini di efficienza, di efficacia e di economicità dei processi di servizio supportati.

Lo sviluppo del Sistema Informativo Interno deve diventare una buona prassi da esportare come modello di riferimento in tutte le altre amministrazioni del territorio.

La necessità odierna di operare in funzione dei risultati da raggiungere, richiede che i processi amministrativi della PA siano costantemente migliorati per raggiungere elevati valori di efficienza ed efficacia. Il miglioramento dei processi, presuppone a sua volta che si possa operare per gran parte delle operazioni con flussi virtuali, dove la carta assume sempre più un ruolo negativo sia per i costi che per i tempi di esecuzione dei processi. L'ammodernamento della PA non può che passare quindi attraverso una graduale azione di dematerializzazione volta all'introduzione dell'ICT in tutti i principali processi contabili, amministrativi, e decisionali.

**Risorse:** € 10.000.000,00 a valere sull'obiettivo operativo 5.1 Settore 2 AGC 06

**Destinatari:** Regione Campania.

**Modalità di intervento:** Affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. 163/2006, anche nel quadro degli Accordi, dei Protocolli o delle procedure negoziali avviate a livello nazionale.

# Potenziamento dei servizi al cittadino

Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale

## Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali

**Obiettivo** dell'intervento è di estendere l'attuale Sistema Informativo Regionale integrando la Base di Dati con informazioni georeferenziate relative ai diversi punti di vista ed ottenute mediante la cooperazione con la pluralità di Enti e Uffici preposti alla gestione del territorio, per addivenire ad nuovo livello di integrazione delle informazioni di tipo "orizzontale" e completo. Le ragioni principali che spingono a creare tale innovativo servizio risiedono in due importanti motivazioni, la prima, relativa alla circostanza che un'innovativa gestione della fiscalità territoriale è un'esigenza ormai sentita e non più rinunciabile da parte degli enti locali, la seconda, nella volontà di ottenere positive ricadute a livello di governance del territorio.

Un altro obiettivo dell'intervento è assicurare alle altre amministrazioni la disponibilità del dato geografico per un riuso che consenta di razionalizzare la spesa e procedere verso nuove acquisizioni; la disponibilità inoltre anche per i privati è un fattore di sviluppo dell'economia, sia diretto in quanto favorisce lo sviluppo di servizi a valore aggiunto, sia perché i dati geografici sono utilizzati nella formazione di gran parte delle decisioni sulle politiche di sviluppo nei diversi settori dell'economia. Conoscere il proprio territorio costituisce per i cittadini un fattore di trasparenza e di positiva interazione con l'amministrazione pubblica.

**Come funziona:** Alla stessa stregua dell'Anagrafe della Popolazione introdotta nel SIIR con la Circolarità Anagrafica per le persone fisiche residenti, l'Anagrafe delle entità e degli eventi del Territorio detiene il ruolo di data hub di tutte le informazioni certificate relativamente agli immobili e agli oggetti territoriali (strade, numeri civici), e alle situazioni di rischio (frane, incendi, alluvioni, etc.).

Con l'Anagrafe immobiliare, ad esempio sarà possibile per il comune raggiungere l'obiettivo strategico di ottenere una visione unica e di riferimento della realtà territoriale in termini di soggetti proprietari o aventi diritto e oggetti urbani (immobili, terreni, fabbricati, strade, ect.), ricostruendo le relazioni tra gli stessi, utilizzando tutte le conoscenze distribuite in altri sistemi informativi comunali e extra comunali (Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, ENEL, ecc.).

L'approfondita conoscenza di dettaglio di tali informazioni strutturate ed integrate relative a soggetti, oggetti e loro relazioni, avrà nel breve-medio periodo positive ricadute in tema di politica fiscale, socio-assistenziale e di prevenzione.

**Risorse:** € 6.000.000,00 a valere sull'obiettivo operativo 5.1 Settore 2 AGC 06

**Destinatari:** Regione Campania.

**Modalità di intervento:** Affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. 163/2006, anche nel quadro degli Accordi, dei Protocolli o delle procedure negoziali avviate a livello nazionale.

# Carta Nazionale Servizi

Sistema Informativo Integrato Regionale

## **Creazione infrastruttura di gestione Carta Nazionale dei Servizi**

**Obiettivo** dell'intervento è la realizzazione di un Centro Servizi per la gestione della CNS (Carta Nazionale dei Servizi), abbinata alla cosiddetta Tessera Sanitaria in qualche regione identificata con la sigla CSE (Carta Sanitaria Elettronica). Un intervento da condurre di concerto con il MEF e SOGEI non solo per il riuso delle smart card in distribuzione sul territorio campano (circa 800.000), ma anche per la sostituzione delle attuali TS non dotate di chip a tutti i cittadini della regione.

Con le CNS saranno erogati direttamente o indirettamente servizi a valore aggiunto che potranno beneficiare delle caratteristiche di robustezza e sicurezza insite nelle Smart card e nell'architettura del Sistema Informativo Integrato Regionale. In particolare l'intervento costruisce l'identità digitale del cittadino Campano. Con la carta si introduce nel sistema dei servizi offerti dalla PA una grande semplificazione: quello di avere una unica modalità di autenticazione per tutti i servizi digitali..

**Come funziona:** L'intervento consiste nella realizzazione di un Card Management System integrato nel SIIR, in grado di gestire le attività istruttorie relative alla carta, la fase di attivazione della CNS (comprensiva di almeno il certificato di autenticazione) per i cittadini assistiti dal SSR, e fornire un servizio di validazione on-line dei certificati. In particolare il CMS dovrà essere gestito da una infrastruttura capace di interfacciarsi con gli attori esterni coinvolti nel processo di produzione, personalizzazione e distribuzione delle carte, ed in particolare con il/i certificatore/i individuato/i al fine di gestire i flussi informativi relativi a: ricezione certificati, pin e puk nella fase di emissione massiva delle carte; attivazione on-line dei certificati; gestione delle attività di verifica, sospensione, riattivazione e revoca dei certificati; rinnovo dei certificati; richiesta di sostituzione carte (per smarrimento/malfunzionamento, etc). Le informazioni anagrafiche di sostegno del CMS dovranno integrarsi con la circolarità anagrafica.

**Risorse:** € 5.500.000,00 a valere sull'obiettivo operativo 5.1 Settore 3 AGC 06

**Destinatari:** Regione Campania.

**Modalità di intervento:** Affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. 163/2006, anche nel quadro degli Accordi, dei Protocolli o delle procedure negoziali avviate a livello nazionale.

# Carta Nazionale Servizi

Sistema Informativo Integrato Regionale

## **Innovazione della PA per la diffusione della Carta Nazionale dei Servizi**

**Obiettivo** dell'intervento è finanziare progetti di innovazione proposti da Pubbliche Amministrazioni Centrali operanti sul territorio regionale e/o altri enti non territoriali, per l'attivazione di nuovi servizi mediante CNS.

Circolarità anagrafica e CNS sono i due presupposti attuativi dell'identità digitale campana. Mentre il data hub del SIIR contribuisce ad aggiornare i sistemi informativi degli enti cooperanti con informazioni anagrafiche corrette dei singoli cittadini, la CNS è il passaporto che associa i propri dati con i servizi ad essi concessi ed abilitati.

**Come funziona:** Con l'introduzione della CNS si separa la funzione di riconoscimento ed identificazione da quello di profilazione con differenti diritti di accesso. Mentre l'identificazione è condivisa con il SIIR, la profilazione è funzione dei sistemi informatici dei singoli enti. Se ogni ente adeguerà il proprio sistema di autenticazione integrandolo con la gestione della CNS, anche in Campania si sarà introdotta quella semplificazione che contribuirà al miglioramento della qualità del sistema regione.

Saranno pertanto premiati progetti in grado di introdurre nel sistema Amministrativo regionale reali processi di dematerializzazione (certificazioni da casa, esami on line, formazione in e-learning personalizzata, presentazione domande, pagamenti elettronici, budge del personale, etc.).

**Risorse:** € 3.500.000,00 a valere sull'obiettivo operativo 5.1 Settore 2 AGC 06

**Destinatari:** Pubbliche Amministrazioni Centrali operanti sul territorio regionale e/o altri enti non territoriali.

**Modalità di intervento:** Affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. 163/2006, anche nel quadro degli Accordi, dei Protocolli o delle procedure negoziali avviate a livello nazionale.

# Carta Nazionale Servizi

Sistema Informativo Integrato Regionale

## **Innovazione del Sistema Sanitario Regionale per la diffusione della Carta Nazionale dei Servizi**

**Obiettivo** dell'intervento è finanziare l'avvio di progetti di innovazione nel Sistema Sanitario Regionale che permettano il pieno utilizzo della CNS quale Carta Sanitaria, portando a massicci cambiamenti migliorando qualità ed efficienza dei servizi offerti ai cittadini.

Circolarità anagrafica e CNS sono i due presupposti attuativi dell'identità digitale campana. Mentre il data hub del SIIR contribuisce ad aggiornare i sistemi informativi degli enti cooperanti con informazioni anagrafiche corrette dei singoli cittadini, la CNS è il passaporto che associa i propri dati con i servizi ad essi concessi ed abilitati.

**Come funziona:** In particolare l'intervento mira allo sviluppo delle seguenti applicazioni: Fascicolo Sanitario Elettronico, Cartella elettronica mediante la rete dei medici di base, Centro Unico di Prenotazione, tali infrastrutture, in parte già realizzate sul territorio regionale, debbono essere integrate con le funzionalità di data hub della circolarità anagrafica e di quelle di gestione della CNS.

L'intervento deve prevedere la sperimentazione su una comunità ristretta, prima di estendere l'intero sistema a tutto il territorio regionale.

Risorse: € 3.000.000,00 a valere sull'obiettivo operativo 5.3

**Destinatari:** EE.LL. Del territorio regionale.

**Modalità di intervento:** Affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. 163/2006, anche nel quadro degli Accordi, dei Protocolli o delle procedure negoziali avviate a livello nazionale.